



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
C.F. 87004020589 C.M. RMTF200009
AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI
Prot. 0007105/E del 15/05/2026 13:22

Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO "G. VALLAURI"

Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Liceo Scientifico Scienze Applicate
Via Salvo D'Acquisto, 43 - 00049 VELLETRI (RM)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025 - 2026



CLASSE 5

SEZIONE H

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO

ARTICOLAZIONE: SCIENZE APPLICATE



15 MAGGIO 2026



1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

- 1.1 Descrizione generale
- 1.2 Strutture e attrezzature
- 1.3 Relazioni scuola-territorio

2. OFFERTA FORMATIVA

- 2.1 Progetto educativo generale
- 2.2 Risultati di apprendimento
- 2.3 Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione e andamento della classe
- 3.2 Rapporto scuola-famiglia
- 3.3 Stabilità dei docenti

4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

- ❖ Percorso formative
- ❖ Tipologia delle attività didattiche per ciascuna disciplina
- ❖ Criteri e strumenti di valutazione
- ❖ EDUCAZIONE CIVICA
- ❖ FSL (Formazione Scuola Lavoro)
- ❖ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- ❖ CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

5. ALLEGATI

- a. Allegato 1 - Simulazioni e griglie prima prova
- b. Allegato 2 - Simulazioni e griglie seconda prova

6. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Il presente Documento del Consiglio di Classe è redatto in conformità alla normativa vigente in materia di ordinamenti scolastici, valutazione e svolgimento dell'esame di maturità.

Si richiamano in particolare i seguenti riferimenti normativi:

- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, come modificato e integrato dalla normativa successiva;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**, concernente il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88**, relativo al riordino degli Istituti Tecnici;
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”;
- **Decreto Ministeriale 21 novembre 2024, n. 269**, relativo alla riforma degli Istituti Tecnici e al rafforzamento del raccordo tra istruzione e sistema produttivo;
- **Ordinanza Ministeriale annuale relativa allo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione - anno scolastico 2025/2026;**
- **Decreto Legislativo 127/2025**
- **Decreto Ministeriale 13/2026**
- **Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito relativa al Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio - anno scolastico 2025/2026;**
- **Linee guida per le discipline STEM - D.M. 184/2023;**
- **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - Legge 92/2019 e aggiornamento D.M. 183/2024;**
- **Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022 e successive integrazioni;**
- **Linee guida per l'inclusione scolastica - Decreto Legislativo 66/2017 e successive modifiche (D.Lgs. 96/2019);**
- **Decreto Ministeriale 182/2020** e relative disposizioni attuative in materia di PEI;
- **Normativa in materia di Bisogni Educativi Speciali (Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013);**
- **Regolamento UE 2021/817 (Programma Erasmus+)**, per i processi di internazionalizzazione;
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 dell'Istituto**, quale documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola;
- **Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto.**



1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

DOCUM



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
C.F. 87004020589 C.M. RMTE200009
LE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 IT
AMQCQJ5 - ITIS "G. VALLAURI"
Prot. 0007105/E del 15/05/2026 13:22
A.5.2025-2026

1 DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

1.1 Descrizione generale

L'Istituto Tecnico Tecnologico e Liceo Scientifico Scienze Applicate "Giancarlo Vallauri" è una istituzione scolastica di secondo grado situata nel comune di Velletri, in posizione strategica, facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza con la stazione ferroviaria e il terminal degli autobus. Nato nell'anno scolastico 1960/1961, l'Istituto ha progressivamente consolidato il proprio ruolo di punto di riferimento educativo per il territorio, ampliando nel tempo la propria offerta formativa e adeguandola alle trasformazioni del contesto socio-economico.

L'Istituto accoglie un bacino di utenza ampio e diversificato, proveniente non solo dal territorio comunale ma anche dai comuni limitrofi, caratterizzati da realtà socio-economiche eterogenee. Tale pluralità rappresenta una risorsa significativa sul piano educativo e culturale, favorendo il confronto, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nel corso degli ultimi anni, la popolazione scolastica ha evidenziato una crescita significativa, confermando il ruolo dell'Istituto come polo formativo di riferimento a livello territoriale. Parallelamente, la scuola si caratterizza per una forte attenzione ai processi di inclusione, con una presenza rilevante di studenti con bisogni educativi speciali, che costituisce uno stimolo costante all'innovazione didattica e organizzativa.

L'identità educativa dell'Istituto si fonda su un approccio orientato al successo formativo, allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla costruzione di percorsi di apprendimento significativi, in coerenza con le più recenti indicazioni normative e con le linee strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028.

A partire dal 1° settembre 2025, la guida dell'Istituto è affidata al Dirigente Scolastico Prof. Ambrogio Morrone, che ha assunto la direzione della scuola in continuità con il percorso di innovazione e sviluppo già avviato.

1.2 Strutture e attrezzature

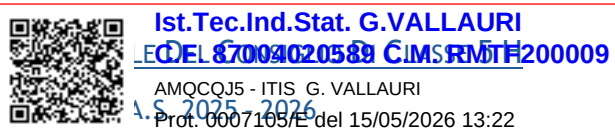
L'Istituto è costituito da un unico edificio scolastico e dispone di un articolato sistema di spazi e risorse strutturali funzionali allo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali.

Le aule, tutte dotate di strumenti per la didattica digitale (LIM, Digital Board o Smart TV), sono integrate da una rete di laboratori disciplinari altamente specializzati, che rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa. In particolare, l'Istituto dispone di numerosi laboratori nei settori scientifico-tecnologico e informatico, ciascuno mediamente attrezzato con postazioni informatiche e strumentazioni dedicate.



1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Docu



Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti derivanti da programmi nazionali ed europei (PON, PNSD, PNRR), la scuola ha realizzato un significativo processo di innovazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento:

- alla digitalizzazione delle aule;
- al potenziamento dei laboratori;
- alla creazione di ambienti didattici innovativi (es. aula STEM);
- all'introduzione di tecnologie avanzate per la didattica laboratoriale.

L'Istituto è inoltre dotato di:

- rete in fibra ottica e connettività a banda ultra-larga;
- palestra interna e campo sportivo esterno;
- spazi dedicati alle attività laboratoriali e progettuali.

Tali dotazioni consentono l'attuazione di una didattica orientata al "saper fare", all'apprendimento esperienziale e allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, in linea con le esigenze del mondo contemporaneo.

1.3 Relazioni scuola-territorio

L'Istituto Vallauri si configura come una realtà fortemente integrata nel territorio, con la quale intrattiene relazioni stabili e significative, finalizzate alla costruzione di percorsi formativi coerenti con il contesto socio-economico di riferimento.

Il territorio circostante è caratterizzato dalla presenza di attività produttive nei settori agricolo, industriale e dei servizi, nonché da una rete di associazioni culturali, sportive e di volontariato che rappresentano una risorsa per lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti.

In tale contesto, l'Istituto promuove:

- collaborazioni con enti locali e istituzioni;
- rapporti con il mondo universitario (tra cui Università "Sapienza" e "Tor Vergata");
- partenariati con realtà produttive e centri di ricerca (es. Tecnopolo Roma Tiburtino);
- partecipazione a reti e progetti formativi.

Particolare rilevanza assumono i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), che consentono agli studenti di sviluppare competenze operative e professionali attraverso esperienze dirette in contesti lavorativi qualificati, favorendo l'orientamento e, in alcuni casi, l'inserimento nel mondo del lavoro.

La scuola promuove inoltre attività di continuità e orientamento in entrata e in uscita, nonché iniziative finalizzate al raccordo con il primo ciclo di istruzione e con il sistema universitario e professionale, contribuendo a costruire un sistema integrato di formazione e crescita personale.



2. OFFERTA FORMATIVA

2.1 Progetto educativo generale

L'offerta formativa dell'Istituto è pienamente declinata nei principali documenti strategici configura come un sistema organico di interventi educativi e didattici finalizzati alla crescita culturale, personale e professionale degli studenti.

L'azione educativa è orientata alla formazione integrale della persona e alla promozione del successo formativo, attraverso percorsi che tengano conto delle potenzialità individuali, dei diversi stili di apprendimento e delle esigenze del contesto socio-culturale di riferimento. In tale prospettiva, la scuola promuove un ambiente inclusivo, attento alla valorizzazione delle diversità e al sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali.

Particolare attenzione è dedicata:

- allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- all'integrazione tra saperi teorici e operativi;
- all'innovazione metodologica e didattica;
- all'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- allo sviluppo delle competenze orientative.

L'Istituto promuove inoltre il raccordo tra formazione scolastica e mondo del lavoro attraverso percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), che rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti professionali reali e di sviluppare competenze operative e trasversali.

La scuola si configura come comunità educante aperta al territorio, favorendo collaborazioni con enti locali, università e realtà produttive, al fine di rendere l'offerta formativa dinamica, aggiornata e coerente con le trasformazioni del contesto contemporaneo.

2.2 Risultati di apprendimento

Al termine del percorso quinquennale, gli studenti conseguono risultati di apprendimento espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) e con le indicazioni normative vigenti.

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare negli studenti:

- competenze linguistiche ed espressive adeguate ai diversi contesti comunicativi;
- padronanza della lingua inglese e dei linguaggi settoriali;



2. OFFERTA FORMATIVA

Docum



Ist. Tec. Ind. Stat. G. VALLAURI
C.D. 67004020589 C.I.M. 31511
A.S. 2025-2026
AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI
Prot. 0007105/E del 15/05/2026 13:22

- capacità di utilizzare strumenti matematici, scientifici e tecnologici per l'analisi e l'interpretazione della realtà;
- competenze digitali e utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche;
- capacità di affrontare situazioni problematiche attraverso il pensiero critico e logico;
- attitudine al lavoro collaborativo e alla partecipazione attiva;
- consapevolezza dei valori della cittadinanza, della legalità e della sostenibilità;
- capacità di orientamento nelle scelte future di studio e di lavoro.

Tali risultati sono perseguiti attraverso una progettazione didattica integrata, che valorizza sia gli apprendimenti disciplinari sia lo sviluppo delle competenze trasversali.

2.3 Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente rappresenta il quadro di riferimento unitario del percorso formativo e definisce i risultati attesi al termine del secondo ciclo di istruzione, in termini di competenze, abilità e conoscenze.

In coerenza con le indicazioni normative vigenti e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto declina il PECUP nei diversi indirizzi di studio, valorizzandone le specificità formative e professionali.

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Automazione)

Il percorso è finalizzato alla formazione di tecnici con solide competenze nel campo dei sistemi elettrici, elettronici e dell'automazione industriale.

Gli studenti sviluppano una preparazione che integra conoscenze teoriche e applicative, con particolare riferimento:

- alla progettazione, realizzazione e gestione di sistemi elettrici ed elettronici;
- all'automazione dei processi produttivi e al controllo dei sistemi;
- all'utilizzo di strumenti di misura, software dedicati e tecnologie avanzate;
- alla gestione dell'energia e all'ottimizzazione dei consumi, anche in relazione alle fonti rinnovabili.

Il percorso promuove inoltre capacità di problem solving tecnico, competenze nella gestione di progetti e attenzione agli aspetti della sicurezza, della qualità e della sostenibilità.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Il percorso forma figure professionali in grado di operare nel settore delle tecnologie informatiche e dei sistemi di comunicazione.

Gli studenti acquisiscono competenze:

- nello sviluppo e nella gestione di applicazioni software;
- nella progettazione e amministrazione di sistemi informatici e reti;



2. OFFERTA FORMATIVA

Doc



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
C.F. 87004020589 C.M. RMTF200009
NALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3.11
AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI
Prot. 000725/2026 15/05/2026 13:22

- nella gestione dei dati e nella sicurezza informatica;
- nell'utilizzo di tecnologie digitali avanzate e ambienti di sviluppo.

Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, la capacità di adattamento all'innovazione tecnologica e competenze collaborative e progettuali.

Liceo delle Scienze Applicate

Il percorso liceale si caratterizza per un approccio scientifico integrato, volto a sviluppare negli studenti solide competenze nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Gli studenti maturano:

- capacità di analisi, interpretazione e modellizzazione dei fenomeni naturali;
- competenze nell'utilizzo consapevole degli strumenti informatici e digitali;
- metodo di studio rigoroso e approccio critico alla conoscenza.

Il percorso è orientato in particolare alla prosecuzione degli studi universitari in ambito scientifico e tecnologico, favorendo lo sviluppo di autonomia, capacità di ricerca e spirito critico.



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- **Composizione e andamento della classe:** La classe è formata da 27 Studenti. Nel corso degli anni e in particolare al terzo si sono aggiunti nuovi elementi al gruppo classe provenienti dallo stesso istituto. Il gruppo risulta eterogeneo in termini di conoscenze, competenze e capacità. Alcuni hanno manifestato una certa discontinuità nell'applicazione allo studio ed alcuni hanno raggiunto con difficoltà gli obiettivi. Gli alunni che si sono impegnati con serietà e diligenza sono riusciti, a raggiungere livelli per lo più sufficienti e in alcuni casi anche discreti/buoni in conoscenze, competenze e capacità. Altri, avendo studiato con superficialità e discontinuità, hanno riportato risultati non all'altezza del loro curriculum. È presente un DSA che segue la programmazione della classe.
- **Rapporto Scuola-Famiglia:** i contatti mantenuti dal C.d.C. con le famiglie del gruppo classe sono stati sereni e approntati alla reciproca collaborazione.
- **Stabilità dei docenti:** la maggior parte dei docenti hanno accompagnato gli studenti durante il percorso didattico in particolare nel secondo biennio e nel quinto anno. Avvicendamenti si sono verificati nella transizione tra primo e secondo biennio.

Nella seguente tavola si riassume l'avvicendamento degli insegnanti nel corso del Triennio.

DISCIPLINA	INSEGNANTE 5° ANNO	Continuità 4°-5° ANNO (sì - no)	Continuità 3° - 4° ANNO (sì - no)
Lingua Inglese	Emanuela ELISEI	sì	sì
Fisica	Maria Cristina Battisti	sì	no
Scienze Naturali	Edoardo	sì	sì
Matematica	Belviso Mariarosaria	sì	sì
Filosofia	Valeria Meta	sì	sì
Informatica	Daniele Favale	sì	no
IRC	Emanuela Galli	sì	sì
Scienze Motorie	Francesca Bartolini	sì	sì
Disegno e Storia dell'Arte	Dina Antonietta Cava	sì	no
Italiano e Storia	Giuliana Uchino	sì	sì



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
PERCORSO FORMATIVO	Descrivere l'impostazione generale del Consiglio di Classe, gli adattamenti della programmazione, le criticità, le strategie di recupero e potenziamento, l'attenzione ai diversi livelli della classe e allo sviluppo delle competenze trasversali.
In relazione ai risultati delle prove iniziali, nonché in presenza di ulteriori difficoltà nella progressione dell'apprendimento, si sono adottate le seguenti strategie di recupero individualizzato: ☒ Lavoro in autonomia. ☒ Lavoro di gruppo (team working, tutoring, peer-to-peer, etc.). ☒ Interventi in itinere. Inoltre sono state adottati i seguenti percorsi per la valorizzazione delle eccellenze: ☒ Partecipazione Olimpiadi di Italiano ☒ Partecipazione Olimpiadi di Matematica ☒ Partecipazione Colloqui Fiorentini ☒ Partecipazione Campionati di Geografia Per le competenze trasversali sono stati identificati e realizzati percorsi online e in presenza attinenti con il curriculum della classe.	
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (VISIONE DI CLASSE)	Indicare in forma sintetica le principali metodologie utilizzate dal Consiglio di Classe (lezione frontale e dialogata, attività laboratoriali, lavori di gruppo, problem solving, utilizzo strumenti digitali, interdisciplinarietà), evitando la ripetizione delle singole discipline.
☒ Lezione frontale ☒ Lezione frontale partecipata ☒ Didattica personalizzata ☒ Flipped classroom ☒ Cooperative learning ☒ Problem solving ☒ Peer to peer learning ☒ Brainstorming ☒ Didattica laboratoriale ☒ Learning by doing ☒ Project work ☒ Peer tutoring ☒ Didattica metacognitiva ☒ Lettura guidata o autonoma dei testi, analisi dei contenuti, svolgimento di elaborati al fine di favorire la padronanza linguistica a vari livelli ☒ Riflessioni globali mirate e soggettive, libero scambio di idee ☒ Guida alla capacità di operare collegamenti concettuali richiamando connessioni esplicitate negli anni precedenti ☒ Schematizzazioni grafiche ☒ Audiovisivi ☒ Visite guidate	



☒ Unità di Apprendimento (Transdisciplinare)	
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Descrivere i criteri comuni adottati dal Consiglio di Classe: valutazione formativa, livelli di competenze, progressi, partecipazione, impegno. Indicare le principali tipologie di verifica (scritte, orali, pratiche) in coerenza con il PTOF.
Forme di verifica scritta: ☒ Schematizzazione per punti. ☒ Test di comprensione o produzione. ☒ Elaborati per l'Esame di Stato. ☒ Prove INVALSI (simulazioni). ☒ Prove scritte con problemi e/o esercizi a risposta aperta. ☒ Prove strutturate e semi-strutturate. ☒ Scritture professionali (relazione, rapporti tecnici, istruzioni tecniche, scheda bibliografica, etc.). ☒ Presentazione di Prodotti Finali Forme di verifica orale: ☒ Colloquio per accertare la padronanza della materia e la capacità di orientarsi in essa. ☒ Analisi dei testi. ☒ Prodotti multimediali.	Il Consiglio di Classe ha concordato sui seguenti criteri e descrittori di misurazione del profitto scolastico. La valutazione è da considerarsi un'attività continua e sarà intesa, nel contesto didattico-educativo, come momento formativo e non come sanzione episodica legata a singole prestazioni, scissa da una progettualità complessiva. Essa è stata improntata al principio della trasparenza e contestualizzata in un clima di fiducia tra docente e discente. Per quanto riguarda gli indicatori dei voti, si fa riferimento alla tabella riportata come allegato al PTOF d'Istituto. In ogni caso, l'assegnazione delle valutazioni ha tenuto conto: a) del grado di assimilazione dei contenuti b) delle capacità di esposizione e di rielaborazione c) dell'interesse e della partecipazione al lavoro scolastico d) dell'acquisizione delle competenze previste e) del raggiungimento degli obiettivi f) dell'eventuale efficacia degli interventi di recupero



FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Anno Scolastico 2025/2026		
Tipologia del percorso	Durata (*)	Luogo di svolgimento
PLG	25 ore	Classe
Formazione Interdisciplinare (Barcellona)	36 ore	Nave-Città di Barcellona
Industria chimica	21 ore	On - line
Corso Sicurezza	1,5 ore	On - line
Sapienza Università di Roma - Facoltà Medicina e Psicologia Progetto: Una giornata da medico al Sant'Andrea	20	Sant'Andrea Roma
Sapienza Università di Roma - Facoltà Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	24 ore	Sapienza - Roma

*Le durate sono da intendersi come *range* di ore per anno scolastico di svolgimento



Anno Scolastico 2024/2025		
Tipologia del percorso	Durata (*)	Luogo di svolgimento
Centro Astalli	17 ore	Classe
Industria Chimica	21 ore	On - line
Adesivi, Inchiostri e Vernici	13 ore	On - line
Facciamo Luce	20 ore	On - line
Corepla "Una Questione di Plastica"	20 ore	On - Line

Anno Scolastico 2023/2024		
Tipologia del percorso	Durata (*)	Luogo di svolgimento
Progetto Meteo	40 ore	Classe
Federchimica - Industria Chimica	20 ore	On - line
"E'una questione di plastica"	20 ore	On - line



Percorsi di Educazione Civica

Nell'ambito delle attività relative a Educazione Civica, si riporta qui di seguito il piano della programmazione svolta durante il terzo quarto e quinto anno.

A.S.	REFERENTE	PERCORSO E DIDATTICA	ORE SVOLTE	MATERIE COINVOLTE	RISULTATI
23 - 24	Prof. ^{ssa} Galli Emanuela	Educazione all'ambiente. Patrimonio artistico, tutela, normative FAI e fonti ricchezza per il territorio	33	Tutte	Buoni
24 - 25	Prof. ^{ssa} Ucchino Giuliana	Nucleo concettuale n.1 La COSTITUZIONE; competenze 3, 4 Didattica tradizionale. Dettaglio di contenuti e attività: - Intervento della scrittrice Bianca Stancanelli sul libro su Don Puglisi "A testa alta". - Intervento in classe del prof. Ugo Mancini sulle rivoluzioni del '700 e l'apertura verso un nuovo mondo. - Visione film "Diaz - Non pulire questo sangue" sul G8 di Genova. - Progetto Caritas. - Visione del docufilm "SanPa - Luci e tenebre di San Patrignano", sulla complessa vicenda di Vincenzo Muccioli. - Visione spettacolo teatrale "Le sfacciate meretrici" sulle donne del Risorgimento italiano. - Intervento in classe dell'Associazione Libera contro le mafie.	35	Italiano, storia, filosofia e IRC	Buoni



25 - 26	Prof. ^{ssa} Ucchino Giuliana	Nucleo concettuale n.1 La COSTITUZIONE; competenze 1, 2, 3, 4 Didattica tradizionale. Dettaglio di contenuti e attività: -Visione film "40 secondi" sulla vicenda di Willy Monteiro Duarte. -Visione film "Zvani" su Giovanni Pascoli. -Visione film "Il sorpasso" sul boom economico degli anni '60. -La vicenda umana, la pittura e le opere di Artemisia Gentileschi. -Struttura della Costituzione Italiana. -Principali leggi italiane sull'emancipazione femminile e sulla violenza contro le donne. -Visita al Museo Storico della Fisica Enrico Fermi di Roma. -La figura di Marco Pannella e le sue principali lotte civili. -John F. Kennedy e Martin Luther King a confronto.	33	Italiano, Storia, Storia dell'arte, Scienze Naturali, Religione, Fisica.	Buoni
---------	---	--	----	---	-------



ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il percorso educativo-formativo della classe si è ulteriormente arricchito da alcune attività di Orientamento, come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022,

n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.; le attività svolte sono raccolte nella seguente tavola.

Classe 5H	A.S. 2025-2026			
	Tutor: Prof.ssa Bartolini Francesca			
Titolo Corso/attività	Ente/Università	Data inizio	Data fine	Ore previst e
Presentazione Facoltà Università Telematica e-Campus	Università Telematica e-Campus	18/11/20 25	18/11/202 5	1
Uscita Didattica	Cinema visione film "40 secondi"	04/12/20 25	04/12/202 5	4
Incontro ITS	ITS Rossellini	11/12/20 25	11/12/202 5	1
Incontro operatori AVIS- Progetto AVISCUOLA	operatori AVIS	18/02/20 26	18/02/202 6	2
Pacchetto formativo modulare di orientamento in presenza erogato dall'Università Tor Vergata di Roma	Università Tor Vergata di Roma	16/02/20 26	20/02/202 6	15
Incontro Marina Militare	Marina Militare	11/03/20 26	11/03/202 6	1
Incontro Agenzia RANDSTAD	Agenzia RANDSTAD	14/04/20 26	16/04/202 6	4
Viaggio di istruzione a Barcellona	ITIS Vallauri	04/05/20 26	09/05/202 6	10



Uscita Didattica	Uscita didattica il Museo Fermi di Roma.	19/05/2026	19/05/2026	6
Gestione piattaforma Unica in vista dell'Esame di Maturità	Tutor orientamento della classe	01/10/2025	31/05/2026	2
Totale ore				46

USCITE DIDATTICHE/VIAGGI D'ISTRUZIONE/ALTRE ATTIVITA'			
DATA	OGGETTO/TITOLO	LUOGO	PERIODO/DURATA Ore previste
19/05/2026	Uscita didattica al Museo Fermi (Roma)	Roma	2
16-23/ 2/2026	Stage Linguistico	Ennis (Irlanda)	6 giorni



CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

A.S. 2025/2026

Classe 5H

Disciplina FISICA

Docente BATTISTI MARIA CRISTINA

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe è composta da 27 alunni. All'interno del gruppo classe c'è la presenza di DSA e sono stati adottando gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti. La sottoscritta ha in carico la classe dallo scorso anno scolastico, durante il quale sono emerse lacune diffuse nella materia. La programmazione ha subito rallentamenti a causa di una non costante partecipazione alle attività didattiche da parte di una parte della classe e di una conformazione del gruppo che ha reso complessa la gestione della disciplina e della concentrazione in aula, limitando talvolta i tempi effettivi di lezione. Un piccolo gruppo di studenti ha mostrato costanza, metodo di studio, spiccato interesse e partecipazione attiva, raggiungendo risultati più che soddisfacenti. La restante parte della classe ha garantito una partecipazione e un'attenzione di livello sufficiente, necessitando però di un costante monitoraggio e di un'azione didattica di rinforzo costante. Nel complesso, il livello di preparazione raggiunto dalla classe si attesta su un livello medio-basso, con una distribuzione degli apprendimenti differenziata tra chi ha consolidato le competenze e chi presenta ancora incertezze.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
1. Fenomeni magnetici 2. Campi elettrici e magnetici variabili 3. Fisica Quantistica	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
1. Fenomeni magnetici, il campo magnetico, la forza di Lorentz, moto di cariche in un campo magnetico, forza magnetica su filo percorso da corrente, forza magnetica su una spira, flusso del campo magnetico, teorema di Ampere. 2. Legge di Neumann-Faraday-Lenz, autoinduzione e mutua induzione, alternatore, circuiti RL, circuiti in corrente alternata, trasformatore, Equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche. 3. Cenni di Fisica quantistica su Radiazione del corpo nero, effetto fotoelettrico; dualismo onda particella, modelli atomici.	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Descrivere e distinguere fenomeni magnetici con magnetiche e cariche in movimento; applicare la formula della forza di Lorentz per il calcolo della forza magnetica; calcolare forze magnetiche agenti su fili e spire; comprendere la differenza tra flusso tagliato e concatenato, applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz; comprendere le equazioni di Maxwell e il significato fisico; comprendere le trasformazioni di lorentz e il limite classico; comprendere il fenomeno dell'effetto fotoelettrico, dualismo onda-particella.	
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Analizzare e descrivere le sorgenti del campo magnetico e l'interazione tra correnti elettriche e campi magnetici (forza di Lorentz e forza di Ampère). Determinare direzione e verso delle forze magnetiche attraverso l'applicazione dei modelli vettoriali. Risolvere problemi relativi al moto di particelle cariche in campi magnetici uniformi,	



collegando i concetti di cinematica e dinamica

Interpretare il fenomeno dell'induzione elettromagnetica attraverso la legge di Faraday-Neumann-Lenz, comprendendo l'origine della forza elettromotrice indotta.

Descrivere il legame profondo tra elettricità e magnetismo, comprendendo come la variazione di un campo possa generare l'altro (Equazioni di Maxwell in forma qualitativa/quantitativa).

Applicare i concetti di flusso per prevedere il comportamento di circuiti in presenza di variazioni temporali Comprendere e descrivere il dualismo onda-particella.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- Lezione frontale

X Lezione dialogata / partecipata

- Discussione guidata

X Brainstorming

- Analisi e commento di testi/documenti

X Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- Peer tutoring / Peer education
- Problem solving
- Problem based learning (PBL)
- Inquiry based learning (IBL)
- Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- Unità di apprendimento (UDA)
- Compiti di realtà / autentici
- Didattica interdisciplinare
- Didattica per progetti
- Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- Flipped classroom (classe capovolta)
- Debate
- Gamification
- Storytelling didattico
- Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

X Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)

- Didattica integrata digitale

X Uso di LIM e strumenti multimediali

X Simulazioni virtuali / software disciplinari



X Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

X Didattica personalizzata

- Didattica individualizzata

X Utilizzo di mappe concettuali e schemi

X Strategie compensative e dispensative

- Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

X Valutazione formativa in itinere

- Autovalutazione
- Valutazione tra pari (peer assessment)

X Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

X Libri di testo in adozione

- Testi di approfondimento / saggi

X Dispense del docente

X Appunti e schemi forniti dal docente

- Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

X LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)

X Computer / notebook / tablet

- Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- Video didattici / documentari
- Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

X Registro elettronico

X Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)

- Software disciplinari specifici

X Simulatori e ambienti virtuali

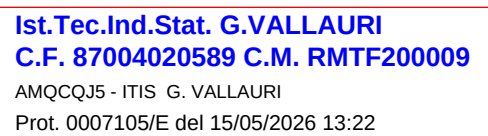
- App educative
- Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- Strumentazione tecnica e scientifica
- Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- Materiali per esperimenti
- Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

X Mappe concettuali e schemi



- Software compensativi
- Sintesi vocale
- Audiolibri
- Materiali semplificati

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- Presentazioni digitali
- Video e prodotti multimediali
- Relazioni tecniche
- Progetti individuali e di gruppo

- Rubriche valutative
- Questionari

- Moduli online (Google Forms, ecc.)

Prove scritte
Orali
Pratiche

Sintesi finale del livello della classe.



A.S. 2005-2006
Classe V H
Disciplina Lingua e Cultura Inglese
Docente Emanuela Elisei

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe, composta da 27 studenti (5 ragazze e 22 ragazzi), conferma l'eterogeneità nei livelli di competenza linguistico-comunicativa già rilevata negli anni precedenti, ma con un generale miglioramento. La maggior parte degli allievi ha consolidato abilità riconducibili al livello B1, con alcuni casi che si attestano su livelli superiori, in particolare nella comprensione e nell'analisi dei testi. Permane un gruppo ristretto che incontra ancora difficoltà, soprattutto nella produzione orale e scritta, pur mostrando progressi in termini di impegno e partecipazione.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
• The development of English literature from the Romantic Age to the Modern Age • The relationship between man and society • Science and technological progress • The crisis of certainties in the 20th century • Dystopian visions and social criticism	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
- Romantic Poetry: - William Blake - Life; major works and themes; - <i>Songs of Innocence and Experience</i> - William Wordsworth - Life; major works and themes; - <i>The Preface to the Lyrical Ballads</i> (il Manifesto del Romanticismo); - <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> - Samuel Taylor Coleridge - Life; major works and themes; - <i>The Rime of The Ancient Mariner</i> - The Victorian Age - Historical and social background (A changing society; the age of optimism and contrast; the Empire and foreign policy; the end of optimism; America: an expanding nation; the Civil War); - Literary background (the Age of Fiction: the triumph of the novel; common features; Victorian Compromise). - Charles Dickens - Life; major works and themes; Dickens' characters and plots; the condition-of-England novel; - An excerpt from <i>Oliver Twist</i> - 'I want some more', text analysis. - Oscar Wilde	



- *The Picture of Dorian Gray*: plot, setting, characters and themes: Aestheticism, the cult of beauty, the dandy;
- **Rudyard Kipling**
- Life; major works and themes;
- *The White Man's Burden*
- **The Age of Conflicts**
- Historical and social background (Accession of Edward VII; George V; The Great War breaks out; the suffragettes; the Irish Questions; the General Strike of 1926;
- Literary background (the outburst of Modernism; its precursors, colonial and dystopian novelists);
- **Rupert Brooke**
- Patriotism and war, '*The Soldier*', text analysis.
- **Wilfred Owen**
- *Dulce et Decorum Est*, text analysis.
- **Thomas Stearns Eliot**
- *The Waste Land*; structure of the poem; a Modernist poem; the desolation of the Post-War world; the role of myth; the objective correlative;
- An excerpt from '*The Burial of the Dead*', text analysis.;
- Similarities and differences between Thomas Stearns Eliot and Eugenio Montale.
- **James Joyce**
- Joyce and Ireland: a complex relationship;
- *Dubliners*: structure of the collection; the city of Dublin; spiritual and physical paralysis; a way to escape: epiphany;
- An excerpt from *The Dead*: 'She was fast asleep';
- *Ulysses*: plot; a modern Odyssey; Joyce's stream of consciousness;
- From *Ulysses*, the final part concerning Molly's soliloquy: "Yes I said yes I will yes", text analysis.
- **George Orwell**
- Orwell's anti-totalitarianism; *Nineteen-Eighty-Four*: plot; power and domination; the character of Winston Smith; war, propaganda and totalitarian regime; Big brother; the instruments of power: *Newspeak* and *Doublethink*;
- An excerpt from the novel: "The object of power is power", text analysis.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti hanno sviluppato competenze comunicative in lingua inglese che consentono di comprendere testi orali e scritti su argomenti noti, di interagire in contesti familiari e di esporre esperienze personali e contenuti di studio in modo sufficientemente chiaro. Sono in grado di leggere e utilizzare testi informativi anche interdisciplinari, nonché di produrre semplici testi orali e scritti. Riescono ad affrontare situazioni comunicative di base legate alla vita quotidiana e ai viaggi. Hanno inoltre acquisito una discreta consapevolezza delle strutture linguistiche e



sviluppati competenze di analisi culturale e letteraria, cogliendo elementi caratterizzanti dei paesi anglofoni e mettendoli in relazione con la propria cultura.

6. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

Gli studenti sono in grado di comprendere globalmente e selettivamente testi orali e scritti su argomenti noti, di interagire in situazioni comunicative quotidiane e di esporre in modo semplice esperienze personali e contenuti di studio. Sanno produrre testi scritti e orali essenziali e utilizzare strategie di lettura funzionali alla comprensione di testi informativi e interdisciplinari. Hanno sviluppato abilità di base nell'analisi linguistica e culturale e nella comparazione tra la lingua e cultura inglese e quella italiana.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- Lezione frontale
- Lezione dialogata / partecipata
- Discussione guidata
- Brainstorming
- Analisi e commento di testi/documenti
- Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- Peer tutoring / Peer education
- Problem solving
- Inquiry based learning (IBL)
- Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- Compiti di realtà / autentici
- Didattica interdisciplinare
- Didattica per progetti
- Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- Flipped classroom (classe capovolta)
- Debate

◆ DIDATTICA DIGITALE

- Uso di LIM e strumenti multimediali
- Simulazioni virtuali / software disciplinari
- Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- Didattica personalizzata
- Didattica individualizzata



- Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- Strategie compensative e dispensative
- Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- Valutazione formativa in itinere
- Autovalutazione
- Valutazione tra pari (peer assessment)
- Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- Libri di testo in adozione
- Appunti e schemi forniti dal docente
- Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Computer / notebook / tablet
- Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- Video didattici / documentari
- Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- Registro elettronico
- Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

Questo tipo di didattica non è stata implementata

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- Mappe concettuali e schemi
- Audiolibri
- Materiali semplificati
- Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- Elaborati scritti
- Presentazioni digitali
- Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- Griglie di valutazione
- Test strutturati e semi-strutturati

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA



- Prove scritte
- orali

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi disciplinari previsti, seppur con livelli differenti di consolidamento. La maggior parte degli studenti ha conseguito competenze riconducibili al livello B1 del QCER, con alcuni casi di livello superiore, soprattutto nelle abilità ricettive e di analisi. Permane un ristretto gruppo che presenta fragilità nella produzione scritta e orale, pur evidenziando progressi rispetto alla situazione iniziale. Nel complesso, l'impegno e la partecipazione sono risultati adeguati e hanno favorito un'evoluzione positiva del profilo della classe.

A.S. 2025-2026

Classe V H

Disciplina Matematica

Docente: Belviso Mariarosaria

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe è composta da 27 studenti (22 maschi e 5 femmine) di cui una studentessa con diagnosi di DSA. La classe è vivace. Un gruppo consistente di studenti è dotato di ottime capacità logico matematiche, ha sempre partecipato costruttivamente al dialogo educativo mostrando un notevole interesse per le attività proposte, acquisendo un metodo di studio efficace. Questi ragazzi hanno conseguito negli anni ottimi risultati scolastici. Un gruppo più ristretto è formato da studenti che possiedono conoscenze essenziali della disciplina; il loro impegno scolastico e domestico è stato superficiale ed appena sufficiente.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Analisi Matematica (Funzioni e Continuità): Studio approfondito di funzioni (polinomiali, razionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche), calcolo dei limiti, continuità e derivate per l'analisi del grafico. Calcolo Integrale e Applicazioni: Concetto di integrale definito e indefinito, calcolo di aree.	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Funzioni e proprietà – Limiti di funzioni e calcolo dei limiti -Derivata di una funzione e teoremi sul calcolo differenziale - Massimi, minimi e flessi di una funzione – Studio di una funzione – Metodi numerici per la determinazione degli zeri di una funzione - Integrazione indefinita – Integrazione definita.	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Dal punto di vista del profitto, la classe si attesta su un livello medio nelle materie scientifiche con alcune punte d'eccellenza. Il programma è stato svolto in coerenza con le linee programmatiche d'inizio anno, nel rispetto dei tempi di assimilazione dello stesso da parte dei singoli alunni.	
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Riuscire a tracciare sul piano cartesiano una qualsiasi funzione $y=F(X)$	
7. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) ▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata / partecipata ▪ Discussione guidata ▪ Brainstorming ▪ Analisi e commento di testi/documenti ▪ Esercitazioni guidate ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE - Didattica laboratoriale - Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning) - Peer tutoring / Peer education ▪ Problem solving - Problem based learning (PBL) - Inquiry based learning (IBL) - Didattica per scoperta (learning by doing) ◆ DIDATTICA PER COMPETENZE - Unità di apprendimento (UDA) - Compiti di realtà / autentici - Didattica interdisciplinare - Didattica per progetti - Project based learning ◆ METODOLOGIE INNOVATIVE ▪ Flipped classroom (classe capovolta) - Debate - Gamification	

Storytelling didattico
Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
Didattica integrata digitale
Uso di LIM e strumenti multimediali
Simulazioni virtuali / software disciplinari
Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

Didattica personalizzata
Didattica individualizzata

- Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- Strategie compensative e dispensative

Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

Valutazione formativa in itinere
Autovalutazione
Valutazione tra pari (peer assessment)

- Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- Libri di testo in adozione Bergamini Trifone Barozzi Zanichelli vol. 5 Matematica.blu 2.0
- Testi di approfondimento / saggi
Dispense del docente
Appunti e schemi forniti dal docente
Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
Computer / notebook / tablet
Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
Video didattici / documentari
Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- Registro elettronico
 - Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- Software disciplinari specifici
Simulatori e ambienti virtuali
App educative
Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
Strumentazione tecnica e scientifica
Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
Materiali per esperimenti
Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- Mappe concettuali e schemi
 - Formulare e tabelle di sintesi
- Software compensativi
Sintesi vocale
Audiolibri
Materiali semplificati
Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

▪ Elaborati scritti - Presentazioni digitali - Video e prodotti multimediali - Relazioni tecniche - Progetti individuali e di gruppo ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK ▪ Griglie di valutazione - Rubriche valutative - Questionari - Test strutturati e semi-strutturati - Moduli online (Google Forms, ecc.)	
9. TIPOLOGIE DI VERIFICA	
▪ Prove scritte ▪ orali - pratiche	
10. OBIETTIVI RAGGIUNTI	Sintesi finale del livello della classe.
La classe ha raggiunto un livello medio di apprendimento.	



A.S. 2025/2026
Classe 5 H
Disciplina ITALIANO
Docente GIULIANA UCCHINO

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe si è mostrata quasi sempre attenta, ricettiva e partecipe al dialogo educativo, pur ottenendo risultati diversificati in base all'impegno e allo studio individuali. Un buon elemento è rappresentato dalle capacità umane della classe, e ciò ha permesso di lavorare in un clima di serena e costruttiva partecipazione.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
La trasformazione del romanzo. La fiducia nella scienza ed il suo superamento. La crisi dell'intellettuale. La poesia come impegno civile e testimonianza. La visione della natura, della politica, della figura femminile, della famiglia, della guerra.	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Il positivismo. Il blocco positivista/scientifico: naturalismo francese, realismo europeo, verismo regionale. Giovanni Verga: tematiche, opere, novella "La lupa". La narrativa pedagogica. "Casa di bambola" di Henrik Ibsen; Madame Bovary di Gustave Flaubert. Il blocco decadente / esteta / simbolista. Il Decadentismo italiano. "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde. Giovanni Pascoli: poetica, tematiche, poesia "Gelsomino notturno" e "La grande proletaria si è mossa". Gabriele D'Annunzio: poetica, tematiche, poesia "La pioggia nel pineto" e "Notturmo". La peculiarità culturale, geografica e letteraria di Trieste: Saba (poesie Goal, Amai nuovamente e Mio padre è stato per me l'assassino), Svevo (poetica, rapporto con Joyce, romanzi). La novità del romanzo di inizio '900. Cenni alle correnti poetiche di inizio '900. Luigi Pirandello: poetica, tematiche, opere principali. Giuseppe Ungaretti testimone della prima guerra mondiale (poesie Soldati, Fratelli e Veglia). Montale: poetica, tematiche, poesie "Ho sceso dandoti il braccio" e "Spesso il male di vivere ho incontrato". Quasimodo: poetica, tematiche, poesie "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici", "Uomo del mio tempo". La tormentata storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana. Pasolini: biografia, le borgate, il cinema, la morte. La vicenda umana e poetica di Alda Merini. Esercitazioni scritte sulle tipologie dell'esame di Stato. Esercitazioni Invalsi.	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Obiettivi raggiunti in termini di competenze: contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, e scientifici di riferimento.	
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Obiettivi raggiunti in termini di abilità: orientarsi tra autori; stabilire collegamenti e confronti; confrontare temi e problematiche con il presente; saper argomentare oralmente e per iscritto in modo coerente e formalmente corretto.	
7. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) • Lezione frontale • Lezione dialogata / partecipata • Analisi e commento di testi/documenti • Esercitazioni guidate	



◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- Didattica laboratoriale

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- Didattica interdisciplinare

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- Storytelling didattico

◆ DIDATTICA DIGITALE

- Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom)
- Uso di LIM e strumenti multimediali

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- Didattica personalizzata
- Didattica individualizzata
- Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- Strategie compensative e dispensative

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- Valutazione formativa in itinere
- Autovalutazione
- Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- Dispense del docente
- Appunti e schemi forniti dal docente
- Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Computer / notebook / tablet
- Video didattici / documentari

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- Registro elettronico
- Piattaforme didattiche (Google Classroom)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- Mappe concettuali e schemi
- Materiali semplificati
- Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- Elaborati scritti

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- Griglie di valutazione



9. TIPOLOGIE DI VERIFICA	
• Prove scritte • orali	
10. OBIETTIVI RAGGIUNTI	Sintesi finale del livello della classe.
La classe, nel suo complesso, ha conseguito una discreta formazione di base, ha acquisito quasi discrete capacità espressive e logico-interpretative; alcuni hanno acquisito uno studio autonomo e consapevole. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze: conoscere le informazioni basilari relative al contesto storico-culturale insieme alle informazioni biografiche essenziali; saper collocare il testo nel contesto storico-culturale di appartenenza; saper produrre testi corretti; saper esporre oralmente in modo chiaro, corretto ed efficace.	



A.S. 2025/2026
Classe 5 H
Disciplina STORIA
Docente GIULIANA UCCHINO

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe si è mostrata quasi sempre attenta, ricettiva e partecipe al dialogo educativo, pur ottenendo risultati diversificati in base all'impegno e allo studio individuali. Un buon elemento è rappresentato dalle capacità umane della classe, e ciò ha permesso di lavorare in un clima di serena e costruttiva partecipazione.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Lo Stato Liberale, lo Stato Fascista, lo Stato Repubblicano. I problemi post unitari. La difficile costruzione dell'Italia. Le guerre mondiali. Le crisi economiche. La trasformazione dell'Italia da paese agricolo a paese industrializzato. I totalitarismi. Il ruolo degli Usa a livello mondiale. Dal sistema bipolare alla globalizzazione. I rapporti tra lo Stato Italiano e il Vaticano.	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
L'Italia post-unitaria. La destra storica. La sinistra storica. Riforme, problemi e questione meridionale. L'Imperialismo. La seconda Rivoluzione industriale e le ideologie connesse. La Rerum Novarum di Papa Leone XIII. La Questione Romana, i Patti Lateranensi e il Nuovo Concordato. La situazione europea: l'età Vittoriana in Inghilterra. L'età giolittiana. La Belle époque in Europa e in Italia. La prima guerra mondiale. Il primo dopoguerra in Italia e in Germania. Microstoria della Russia. Cenni alla storia della ex Jugoslavia. Fascismo, nazismo e stalinismo. Cenni alla crisi del '29 e alla guerra civile spagnola. La seconda guerra mondiale. Microstoria della UE. Concetti generali su Resistenza, Marocchine, Guerra fredda. Il boom economico degli anni '60. Visione del film "Il Sorpasso" di Dino Risi. I pontefici da Pio IX ai giorni nostri. Cenni ai principali avvenimenti degli anni '60, '70 e '80. La questione dell'alfabetizzazione e le principali riforme scolastiche italiane.	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Obiettivi in termini di competenze: ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi; acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.	
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Obiettivi in termini di abilità: adoperare i concetti e i termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; padroneggiare gli strumenti concettuali per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.	
7. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) • Lezione frontale • Lezione dialogata / partecipata • Analisi e commento di testi/documenti	



- Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- Didattica laboratoriale

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- Didattica interdisciplinare

◆ DIDATTICA DIGITALE

- Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc)
- Uso di LIM e strumenti multimediali

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- Didattica personalizzata
- Didattica individualizzata
- Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- Strategie compensative e dispensative

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- Valutazione formativa in itinere
- Autovalutazione
- Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- Dispense del docente
- Appunti e schemi forniti dal docente
- Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Computer / notebook / tablet
- Video didattici / documentari

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- Registro elettronico
- Piattaforme didattiche (Google Classroom)

◆ ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- Mappe concettuali e schemi
- Formulare e tabelle di sintesi
- Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- Elaborati scritti

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- Griglie di valutazione



-

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Prove scritte
- orali

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe, nel suo complesso, ha conseguito una discreta formazione di base, ha acquisito quasi discrete capacità espressive e logico-interpretative; solo alcuni hanno acquisito uno studio autonomo e consapevole. Obiettivi in termini di conoscenza: consolidare l'attitudine a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive.



A.S. 2025/2026
Classe 5H
Disciplina Scienze Motorie e Sportive
Docente Bartolini Francesca

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
1. Il corpo e la sua funzionalità 2. Capacità motorie e condizionali 3. Attività sportive e regole 4. Espressività corporea e comunicazione 4. Salute, benessere e prevenzione 5. Sicurezza e prevenzione degli infortuni 7. Cittadinanza sportiva e valori etici	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
• Il sistema muscolare e scheletrico, • Sviluppo e mantenimento di forza, mobilità articolare e flessibilità. • Sport di squadra (pallavolo, calcio a 5, basket, tennis tavolo, atletica leggera, badminton) • Regolamenti principali • Attività ritmiche e coordinative, sequenze motorie. • Consapevolezza posturale ed espressiva • Prevenzione degli infortuni (riscaldamento, defaticamento e stretching) • Fair play e rispetto delle regole.	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
1. Acquisire consapevolezza della propria corporeità attraverso il miglioramento delle capacità motorie coordinative. 2. Utilizzare in modo corretto ed efficace le abilità motorie nei diversi contesti sportivi e relazionali. 3. Applicare principi e pratiche relativi alla salute, al benessere psicofisico e a corretti stili di vita. 4. Conoscere e rispettare le regole delle differenti discipline sportive, sviluppando comportamenti improntati al fair play e alla collaborazione. 5. Saper lavorare in gruppo, assumendo ruoli e responsabilità nei giochi di squadra e nelle attività sportive. 6. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere esercizi, attività e regolamenti. 7. Adottare comportamenti sicuri e responsabili durante le attività pratiche, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
1. Eseguire esercizi e attività sportive in modo coordinato 2. Applicare tecniche e regole delle discipline sportive 3. Partecipare alle attività nel rispetto della salute e del benessere 4. Lavorare in gruppo e assumere comportamenti corretti 5. Applicare norme di prevenzione e sicurezza.	
7. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)	
☐ Lezione frontale	
v Lezione dialogata / partecipata	



- ☐ Discussione guidata
- ☐ Brainstorming
- ☐ Analisi e commento di testi/documenti
- ☐ Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- ✓ Peer tutoring / Peer education
- ✓ Problem solving
- ✓ Problem based learning (PBL)
- ☐ Inquiry based learning (IBL)
- ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- ✓ Unità di apprendimento (UDA)
- ✓ Compiti di realtà / autentici
- ☐ Didattica interdisciplinare
- ☐ Didattica per progetti
- ☐ Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- ✓ Flipped classroom (classe capovolta)
- ☐ Debate
- ☐ Gamification
- ☐ Storytelling didattico
- ☐ Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- ☐ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- ☐ Didattica integrata digitale
- ☐ Uso di LIM e strumenti multimediali
- ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
- ☐ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- ✓ Didattica personalizzata
- ✓ Didattica individualizzata
- ☐ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ☐ Strategie compensative e dispensative
- ☐ Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- ✓ Valutazione formativa in itinere
- ✓ Autovalutazione
- ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ✓ Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- ☐ Libri di testo in adozione
- ☐ Testi di approfondimento / saggi



- ☐ Dispense del docente
- ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☐ Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- ☐ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ☐ Computer / notebook / tablet
- ☐ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ✓ Video didattici / documentari
- ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- ☐ Registro elettronico
- ☐ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ☐ Software disciplinari specifici
- ☐ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative
- ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- ✓ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici, palestra)
- ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
- ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ☐ Materiali per esperimenti
- ✓ Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- ☐ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ☐ Materiali semplificati
- ☐ Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- ☐ Elaborati scritti
- ☐ Presentazioni digitali
- ☐ Video e prodotti multimediali
- ☐ Relazioni tecniche
- ✓ Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- ✓ Griglie di valutazione
- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- ☐ Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☐ Prove scritte
- ✓ orali



v pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

1. Acquisita consapevolezza della propria corporeità attraverso il miglioramento delle capacità motorie coordinative.
2. Saper utilizzare in modo corretto ed efficace le abilità motorie nei diversi contesti sportivi e relazionali.
3. Applicare principi e pratiche relativi alla salute, al benessere psicofisico e a corretti stili di vita.
4. Conoscere e rispettare le regole delle differenti discipline sportive, sviluppando comportamenti improntati al fair play e alla collaborazione.
5. Saper lavorare in gruppo, assumendo ruoli e responsabilità nei giochi di squadra e nelle attività sportive.
6. Saper Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere esercizi, attività e regolamenti.
7. Adottare comportamenti sicuri e responsabili durante le attività pratiche, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.



A.S. 2025/26
Classe 5 H
Disciplina Filosofia
Docente Prof.^{ssa} Valeria Meta

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe nel suo complesso si è attestata su un livello discreto in termini di partecipazione e disponibilità al dialogo educativo, con momenti alterni di interesse nei confronti della disciplina e una generale tendenza a trascurare lo studio individuale costante. Alcuni studenti e studentesse si sono segnalati per il loro contributo nelle riflessioni e negli interventi durante le lezioni. C'è la presenza nella classe di BES, con la regolare programmazione ed è risultata tra gli elementi migliori per continuità nell'impegno.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Storia della filosofia dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento. Individuazione e discussione dei nodi concettuali centrali nel pensiero filosofico contemporaneo.	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Il criticismo e Kant L'Idealismo tedesco: Fichte e Hegel La filosofia dell'Ottocento dopo Hegel: Feuerbach, Marx e il Positivismo L'altro Ottocento: Schopenhauer e Kierkegaard La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud Linee generali del pensiero contemporaneo	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Conoscere e problematizzare l'impostazione teorico-critica degli autori dell'Otto-Novecento. Riconoscere le linee di sviluppo del pensiero filosofico contemporaneo. Comprendere e utilizzare in modo autonomo il lessico disciplinare.	
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Riflettere sui nuclei di pensiero della filosofia contemporanea e argomentare in forma sia orale sia scritta le proprie considerazioni. Formulare domande di approfondimento e spunti per la riflessione ulteriore. Progettare e discutere una tesina di fine corso.	
7. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) ☒ Lezione frontale ☒ Lezione dialogata / partecipata ☒ Discussione guidata ☒ Brainstorming ☒ Analisi e commento di testi/documenti ☐ Esercitazioni guidate ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE ☐ Didattica laboratoriale ☒ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning) ☐ Peer tutoring / Peer education ☐ Problem solving	



- ☐ Problem based learning (PBL)
- ☐ Inquiry based learning (IBL)
- ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- ☐ Unità di apprendimento (UDA)
- ☒ Compiti di realtà / autentici
- ☒ Didattica interdisciplinare
- ☐ Didattica per progetti
- ☐ Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
- ☐ Debate
- ☐ Gamification
- ☐ Storytelling didattico
- ☐ Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- ☒ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- ☐ Didattica integrata digitale
- ☒ Uso di LIM e strumenti multimediali
- ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
- ☐ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- ☐ Didattica personalizzata
- ☒ Didattica individualizzata
- ☒ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ☒ Strategie compensative e dispensative
- ☐ Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- ☒ Valutazione formativa in itinere
- ☒ Autovalutazione
- ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ☒ Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- ☒ Libri di testo in adozione
- ☒ Testi di approfondimento / saggi
- ☐ Dispense del docente
- ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☒ Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- ☒ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)



- ☒ Computer / notebook / tablet
- ☒ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ☐ Video didattici / documentari
- ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- ☒ Registro elettronico
- ☒ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ☐ Software disciplinari specifici
- ☐ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative
- ☒ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
- ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ☐ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- ☒ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ☐ Materiali semplificati
- ☐ Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- ☒ Elaborati scritti
- ☐ Presentazioni digitali
- ☐ Video e prodotti multimediali
- ☐ Relazioni tecniche
- ☐ Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- ☒ Griglie di valutazione
- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- ☐ Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☒ Prove scritte
- ☒ Orali
- ☐ Pratiche



10. OBIETTIVI RAGGIUNTI	Sintesi finale del livello della classe.
La classe nel suo complesso ha raggiunto un livello di preparazione discreto, come discreto è quello relativo alla capacità di pensare criticamente. Due studentesse e due studenti si sono distinti per i contributi personali e per la spiccata disponibilità al dialogo.	



A.S. 2025 / 2026
Classe: 5 Sezione H
Disciplina Disegno e Storia dell'Arte
Docente: Cava Dina Antonietta

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe, presa in carico dal quarto anno scolastico, si è mostrata, in questo ultimo anno, sensibile al dialogo educativo. Gli studenti hanno partecipato, molti, con interesse all'attività didattica dimostrando senso di responsabilità e buona volontà. Altri, nonostante fossero in grado di dare risultati migliori, si sono interessati e applicati in modo saltuario, spesso disturbando la lezione. Lo svolgimento, ridotto, del programma ha risentito degli impegni, della classe, in altre attività, fra le tante il viaggio d'istruzione nei primi giorni del mese di maggio.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Seicento, Barocco, Rococò Neoclassicismo Romanticismo	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Richiami: l'età barocca Il Seicento. Monumentalità e fantasia Francesco Borromini: San Carlo alle Quattro fontane; Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, Basilica di San Giovanni in Laterano; La "Prospettiva" di Palazzo Spada. Pietro da Cortona: Trionfo della Divina Provvidenza Verso il secolo dei lumi I caratteri del '700 Filippo Juvarra: Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta Il Vedutismo tra arte e tecnica: la camera ottica Antonio Canaletto: Il Canal Grande verso Est Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese L'Illuminismo Il Neoclassicismo Antonio Canova: Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Le Tre Grazie; Paolina Borghese Jacques - Louis David: Il giuramento degli Orazi L'Europa della Restaurazione: itinerario storico Il Romanticismo Neoclassicismo e Romanticismo Caspar David Friedrich (1774 - 1840): Il naufragio della speranza; Viandante sul mare di nebbia. Joseph Mallord William Turner (1775 - 1851): Ombra e tenebre-La sera del diluvio; Nebbia Pioggia e Vapore John Constable (1776 - 1837): Studio di nuvole a cirro. Theodore Gericault (1791- 1824): La Zattera della Medusa	



Eugene Delacroix (1798- 1863): La libertà che guida il popolo

Francesco Hayez (1791 - 1882): Il bacio

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Pochi studenti usano correttamente terminologie e linguaggio specifico inerente la disciplina, dimostrano un interesse nei confronti della stessa, sia nella ricerca di informazioni che negli approfondimenti; effettuano collegamenti interdisciplinari, confronti e riflessioni appropriate.

6. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

Sufficienti nella lettura delle opere d'arte. Pochi sanno argomentare riguardo alle conoscenze acquisite, dando prova di saper condurre l'interrogazione sugli argomenti proposti, con spirito critico e capacità di analisi.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ◆ **METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)**
 - ☒ **Lezione frontale**
 - ☒ **Lezione dialogata / partecipata**
 - ☒ **Discussione guidata**
 - ☐ Brainstorming
 - ☐ Analisi e commento di testi/documenti
 - ☐ Esercitazioni guidate
- ◆ **DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE**
 - ☐ Didattica laboratoriale
 - ☒ **Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)**
 - ☐ Peer tutoring / Peer education
 - ☐ Problem solving
 - ☐ Problem based learning (PBL)
 - ☐ Inquiry based learning (IBL)
 - ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)
- ◆ **DIDATTICA PER COMPETENZE**
 - ☐ Unità di apprendimento (UDA)
 - ☐ Compiti di realtà / autentici
 - ☐ Didattica interdisciplinare
 - ☐ Didattica per progetti
 - ☐ Project based learning
- ◆ **METODOLOGIE INNOVATIVE**
 - ☒ **Flipped classroom (classe capovolta)**
 - ☐ Debate
 - ☐ Gamification
 - ☐ Storytelling didattico
 - ☐ Design thinking
- ◆ **DIDATTICA DIGITALE**
 - ☐ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ☐ Didattica integrata digitale
 - ☒ **Uso di LIM e strumenti multimediali**
 - ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
 - ☐ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ **DIDATTICA INCLUSIVA**
 - ☐ Didattica personalizzata



- ☐ Didattica individualizzata
- ☐ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ☐ Strategie compensative e dispensative
- ☐ Apprendimento multimodale
- ◆ **METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE**
- ☐ Valutazione formativa in itinere
- X Autovalutazione**
-
- X Valutazione tra pari (peer assessment)**
-
- ☐ Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ **MATERIALI TRADIZIONALI**
- X Libri di testo in adozione**
-
- ☐ Testi di approfondimento / saggi
- ☐ Dispense del docente
- ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☐ Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ **STRUMENTI MULTIMEDIALI**
- X LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)**
-
- ☐ Computer / notebook / tablet
- X Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)**
-
- ☐ Video didattici / documentari
- ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ **STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME**
- ☐ Registro elettronico
- ☐ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ☐ Software disciplinari specifici
- ☐ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative
- ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE**
- ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
- ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ☐ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA**
- ☐ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ☐ Materiali semplificati
- ☐ Strumenti per BES/DSA
- ◆ **STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI**
- ☐ Elaborati scritti
- ☐ Presentazioni digitali



- ☐ Video e prodotti multimediali
- ☐ Relazioni tecniche
- ☐ Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

X Griglie di valutazione

- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- ☐ Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

X Prove scritte

X orali

- ☐ pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.



A.S. 2025/2026
Classe: 5°H
Disciplina: Scienze Naturali
Docente: Prof. Potier Edoardo

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
Nelle Scienze Naturali gli studenti si sono rivelati abbastanza interessati. Alcuni hanno manifestato una certa discontinuità nell'applicazione allo studio ed alcuni hanno raggiunto con difficoltà gli obiettivi minimi. Gli alunni che si sono impegnati con serietà e diligenza sono riusciti, a raggiungere livelli per lo più sufficienti e in alcuni casi anche discreti/buoni in conoscenze, competenze e capacità. Alcuni, avendo studiato con superficialità e discontinuità, hanno riportato risultati non all'altezza del loro curriculum. All'interno del gruppo classe c'è la presenza di DSA e sono stati adottando gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
CHIMICA: 1. Chimica Organica 2. Biochimica e Biomolecole 3. Metabolismo 4. DNA e Genetica dei Microrganismi 5. Biotecnologie: Manipolare il Genoma SCIENZE DELLA TERRA: 1. L'atmosfera 2. Il Clima e la Biosfera	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Chimica Organica 1. La Chimica del Carbonio: Ibridazione degli orbitali atomici del carbonio. • Composti Organici: gruppi funzionali e nomenclatura. • Idrocarburi Saturi e Insaturi: Struttura, Isomeria (catena, posizione, ottica, racemi, proprietà). • Proprietà fisiche dei composti organici. 2. Gli Idrocarburi: alcani, ciclo-alcani e nomenclatura. • Proprietà Fisiche degli idrocarburi saturi. • Idrocarburi Insaturi: struttura, nomenclatura, isomeria geometrica. • Idrocarburi Aromatici: struttura e nomenclatura. 3. Derivati degli Idrocarburi e Polimeri: • Gruppi funzionali • Alogeno-derivati. • Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà chimico fisiche. • Aldeidi e chetoni: nomenclatura, addizione nucleofila al carbonile. • Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà chimico fisiche. • Esteri e Saponi: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, reazione di formazione degli esteri e la saponificazione. • Ammine: nomenclatura e proprietà chimico fisiche. • Ammidi: nomenclatura e proprietà chimico fisiche, formazione del legame ammidico. Biochimica e Biomolecole: 1. Le Biomolecole 2. I Carboidrati: • Monosaccaridi: criteri di classificazione e nomenclatura. Proiezioni di Fischer, Gliceraldeide D ed L. D-glucosio e D- Fruttosio, la struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione, proiezioni di Hayworth, anomeria. • Disaccaridi e polisaccaridi: legami α e β glucosidici, lattosio, maltosio e amido, differenze fra amido, glicogeno e cellulosa 3. Precursori Lipidici: La denominazione ω degli acidi grassi. • Triacilgliceroli. • I lipidi con	



funzione strutturale: fosfogliceridi. Gli Acidi grassi caratteristiche dei lipidi saponificabili.

4. Proteine: diversi tipi di proteine. • Amminoacidi, peptidi e proteine: • Struttura degli amminoacidi, L-amminoacidi. • Legame peptidico. • Struttura delle proteine e attività biologica • Strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. • Proteine: proprietà e funzioni. • Un esempio di relazione struttura-funzione: emoglobina (gruppo eme). • Gli enzimi: proprietà e meccanismi d'azione. • Attività Enzimatica. • Regolazione dell'attività enzimatica • Nucleotidi e Acidi Nucleici: struttura, funzioni. Duplicazione, trascrizione e traduzione.

Metabolismo:

1. Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula • Anabolismo e Catabolismo: aspetti energetici. • Le vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. • L'ATP e i coenzimi NAD e FAD. • Regolazione delle vie metaboliche.

2. Il Glucosio come fonte di Energia. • Glicolisi. • Fermentazioni. • Ciclo di Krebs (ciclo dell'acido citrico). • Decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico. • Il trasferimento degli elettroni nella catena respiratoria. • Fosforilazione ossidativa e biosintesi dell'ATP. • La glicemia e la sua regolazione.

DNA e Genetica dei microrganismi:

• DNA e duplicazione. • RNA struttura e funzioni. • Codice Genetico e Sintesi Proteica. • Organizzazione dei Geni ed espressione Genica. • Regolazione dell'espressione genica. • Struttura della cromatina. • Caratteristiche biologiche dei Virus: Ciclo Litico e Lisogeno. Sars-Cov2 e HIV • Ricombinazione omologa. • Il trasferimento dei geni nei batteri. • Trasduzione. • Trasformazione. • Coniugazione Batterica. • Trasposoni.

Biotecnologie: Manipolare il Genoma.

• Cosa sono le biotecnologie. • Origini delle Biotecnologie. • Clonaggio e clonazione. • Tagliare il DNA: enzimi di restrizione. • Editing genomico: CRISPR/Cas9. • Elettroforesi: principio di funzionamento e applicazioni. • Saldare il DNA con la ligasi. • Vettori di clonaggio. • Amplificare il DNA (PCR). • Sequenziamento del DNA. • Produzione biotecnologica di Farmaci. • Topi transgenici. • Terapie Geniche. • Terapie con cellule staminali. • Applicazione delle Biotecnologie in agricoltura. • Produzioni di Biocombustibili. • Biotecnologie per l'ambiente. Elementi di Bioetica.

Scienze della Terra:

1. L'atmosfera terrestre e i fenomeni meteorologici • Atmosfera: importanza, composizione, suddivisione e limite. • La radiazione solare e il bilancio termico • La temperatura dell'aria • Pressione atmosferica e venti • Circolazione generale dell'atmosfera • Umidità e precipitazioni • Tempo atmosferico e perturbazioni cicloniche • Inquinamento atmosferico e le sue conseguenze.

2. Il Clima e la biosfera • Tempo atmosferico e clima • Clima: formazione del suolo, presenza di animali e piante; i climi della terra. • I cambiamenti del Clima dalla preistoria ai tempi attuali. • Il tempo, il clima, l'uomo e il rischio di "riscaldamento atmosferico globale"

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

1. Contenuti fondamentali di chimica organica, biochimica, biotecnologie e scienze della terra.
2. Utilizzo del linguaggio scientifico, delle procedure e dei metodi di indagine.
3. Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso.
4. Posto un problema, saper progettare e organizzare un'osservazione scientifica.

6. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.



Applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronti a tematiche di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Lezione dialogata / partecipata
- ☒ Discussione guidata
- ☒ Brainstorming
- ☐ Analisi e commento di testi/documenti
- ☐ Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- ☒ Didattica laboratoriale
- ☒ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- ☐ Peer tutoring / Peer education
- ☒ Problem solving
- ☐ Problem based learning (PBL)
- ☐ Inquiry based learning (IBL)
- ☒ Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- ☒ Unità di apprendimento (UDA)
- ☒ Compiti di realtà / autentici
 - ☐ Didattica interdisciplinare
 - ☐ Didattica per progetti
 - ☐ Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
 - ☐ Debate
 - ☐ Gamification
 - ☐ Storytelling didattico
 - ☐ Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- ☒ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ☐ Didattica integrata digitale
- ☒ Uso di LIM e strumenti multimediali
- ☒ Simulazioni virtuali / software disciplinari
- ☒ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- ☒ Didattica personalizzata
- ☒ Didattica individualizzata
- ☒ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ☒ Strategie compensative e dispensative
- ☐ Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- ☒ Valutazione formativa in itinere
- ☒ Autovalutazione
- ☒ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ☒ Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- ☒ Libri di testo in adozione
- ☐ Testi di approfondimento / saggi
- ☐ Dispense del docente



- ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☐ Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI
- ☒ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ☐ Computer / notebook / tablet
- ☒ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ☒ Video didattici / documentari
- ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME
- ☒ Registro elettronico
- ☒ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ☒ Software disciplinari specifici
 - ☐ Simulatori e ambienti virtuali
 - ☐ App educative
 - ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE
 - ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici, palestra)
 - ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
 - ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
 - ☐ Materiali per esperimenti
 - ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- ☒ Mappe concettuali e schemi
- ☒ Formulare e tabelle di sintesi
 - ☐ Software compensativi
 - ☐ Sintesi vocale
 - ☐ Audiolibri
 - ☐ Materiali semplificati
 - ☐ Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- ☒ Elaborati scritti
- ☒ Presentazioni digitali
 - ☐ Video e prodotti multimediali
 - ☐ Relazioni tecniche
- ☐ Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- ☒ Griglie di valutazione
 - ☐ Rubriche valutative
 - ☐ Questionari
- ☒ Test strutturati e semi-strutturati
 - ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☒ scritte
- ☒ orali
- ☐ pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

I componenti della classe, in media, riescono ad orientarsi sufficientemente nelle Scienze Naturali e a correlare il sapere teorico acquisito durante l'A.S. con l'applicazione a fenomeni reali.



A.S. 2025/2026
Classe V H
Disciplina IRC
Docente Emanuela Galli

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe risulta composta da 27 studenti, dei quali tre non avvalentesi e la presenza di BES. Il livello appare complessivamente buono e il clima relazionale positivo sebbene la vivacità di alcuni studenti ha richiesto, a volte, una gestione attenta. La partecipazione alle attività proposte si è rivelata, nel complesso, buona.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
La Chiesa nella Storia Contemporanea e la Dottrina Sociale Etica, Diritti Umani e Dignità della Persona Responsabilità Civile e Cultura della Solidarietà Memoria Storica e Totalitarismi Identità e Progetto di Vita	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
La Rivoluzione industriale e la dottrina sociale della Chiesa La Rivoluzione industriale e la questione operaia Leone XIII e l'Enciclica Rerum novarum (1891) La Chiesa e la Seconda guerra mondiale La Belle époque e la nascita di nuove ideologie Progetti segreti nazisti per la realizzazione delle teorie eugenetiche e l'eliminazione delle "persone inutili": Lebersborn e Aktion T4 La soluzione finale: Deportazione; Struttura e funzioni dei campi di transito, lavoro, concentramento e sterminio La Resistenza e il massacro delle Fosse Ardeatine Rapporti Chiesa e fascismo/nazismo I fondamenti della dignità, dei valori, della persona e della vita umana Dichiarazione universale dei diritti umani I Patti internazionali sui diritti politici e civili e sui diritti sociali e culturali I diritti umani di prima, seconda e terza generazione Il volontariato Il valore della cura dell'altro, la ricchezza della diversità e l'accoglienza Breve excursus storico sull'evoluzione del concetto di carità e volontariato Il volontariato: fondamenti giuridici Alcune associazioni di volontariato: ADMO; CARITAS, CENTRO ASTALLI	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Riflettere sul futuro entro coordinate personali e sociali in confronto con i valori del cristianesimo e in dialogo con altre religioni.	
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Lo studente: motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni	



interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ◆ **METODOLOGIE TRADIZIONALI** (ancora valide)
 - Lezione frontale
 - Lezione dialogata / partecipata
 - Discussione guidata
 - Brainstorming
- ◆ **DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE**
 - Problem solving
- ◆ **DIDATTICA PER COMPETENZE**
 - Didattica interdisciplinare
- ◆ **METODOLOGIE INNOVATIVE**
 - Storytelling didattico
- ◆ **DIDATTICA DIGITALE**
 - Utilizzo della piattaforma digitale Classroom
 - Uso di LIM e strumenti multimediali
- ◆ **DIDATTICA INCLUSIVA**
 - Didattica personalizzata
 - Utilizzo di schemi
 - Strategie compensative e dispensative
- ◆ **METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE**
 - Valutazione formativa in itinere
 - Autovalutazione
 - Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ **MATERIALI TRADIZIONALI**
 - Appunti e schemi forniti dal docente
- ◆ **STRUMENTI MULTIMEDIALI**
 - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - Computer / notebook / tablet
 - Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
 - Video didattici / documentari
- ◆ **STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME**
 - Registro elettronico
 - Piattaforme didattiche (Google, Classroom, ecc.)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA**
 - Mappe concettuali e schemi



- Strumenti per BES/DSA
- ◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI
 - Progetti individuali e di gruppo
- ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
 - Griglie di valutazione

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Prove orali

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe, eterogenea e tendenzialmente collaborativa, ha portato a termine il percorso previsto raggiungendo gli obiettivi programmati

A.S. 2025/26
 Classe 5H
 Disciplina Informatica
 Docente Favale Daniele

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe si presenta con un livello di conoscenze informatiche basso. Dopo un inizio anno in cui manifestavano poco interesse, si sono poi impegnati molto nella disciplina per riuscire a raggiungere un livello base.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
1. Rappresentazione dell'informazione ○ Sistemi numerici additivi e sottrattivi ○ Sistemi numerici posizionali ○ Conversioni tra sistemi numerici ○ Conversioni dirette tra binario, ottale ed esadecimale 2. Architettura del computer ○ Hardware e software ○ Componenti principali di un elaboratore ○ Funzioni della memoria e delle periferiche 3. Algoritmi e problem solving ○ Diagrammi di flusso ○ Pseudolinguaggio ○ Analisi e risoluzione di problemi tramite algoritmi 4. Fondamenti di programmazione ○ Concetti base della programmazione ○ Strutture fondamentali in C++ ○ Variabili, input/output, condizioni e cicli 5. Sviluppo web ○ Struttura di un sito web statico ○ Linguaggio HTML ○ Organizzazione e formattazione delle pagine web	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
1. Rappresentazione dell'informazione • Sistemi numerici additivi e sottrattivi • Sistemi numerici posizionali • Conversioni di base tra sistemi numerici posizionali • Conversioni dirette tra sistema binario, ottale ed esadecimale 2. Architettura del computer • Differenza tra hardware e software • Componenti principali del computer • Classificazione del software di base e applicativo 3. Algoritmi e problem solving • Concetto di algoritmo • Rappresentazione degli algoritmi tramite diagrammi di flusso • Uso dello pseudolinguaggio per descrivere procedure e istruzioni 4. Fondamenti di programmazione • Introduzione alla programmazione • Accenni al linguaggio C++	



- Variabili e tipi di dati
- Istruzioni di input e output
- Strutture di selezione e iterazione di base

5. Sviluppo web

- Struttura di una pagina web
- Creazione di siti web statici con HTML
- Principali tag HTML per testo, immagini, link ed elenchi

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere e utilizzare i principali sistemi di numerazione.
- Effettuare conversioni tra sistemi numerici posizionali, in particolare tra binario, ottale ed esadecimale.
- Distinguere hardware e software riconoscendo le principali componenti di un computer.
- Analizzare problemi semplici e rappresentarne la soluzione tramite algoritmi.
- Realizzare diagrammi di flusso e utilizzare lo pseudolinguaggio.
- Comprendere i concetti fondamentali della programmazione.
- Creare semplici pagine web statiche utilizzando il linguaggio HTML.
- Organizzare correttamente i contenuti di una pagina web mediante i principali tag HTML.

6. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

- Eseguire conversioni tra diversi sistemi numerici.
- Utilizzare correttamente il sistema binario, ottale ed esadecimale.
- Riconoscere le principali componenti hardware e software di un computer.
- Rappresentare procedure tramite diagrammi di flusso.
- Scrivere semplici algoritmi in pseudolinguaggio.
- Comprendere le istruzioni base del linguaggio C++.
- Creare e strutturare pagine web statiche in HTML.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- Lezione frontale
- Lezione dialogata / partecipata
- Discussione guidata
- Analisi e commento di testi/documenti
- Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- Peer tutoring / Peer education
- Problem solving
- Problem based learning (PBL)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- Unità di apprendimento (UDA)
- Didattica interdisciplinare
- Didattica per progetti

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- Flipped classroom (classe capovolta)

◆ DIDATTICA DIGITALE

- Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- Uso di LIM e strumenti multimediali
- Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- Valutazione formativa in itinere
- Autovalutazione
- Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI



- ◆ MATERIALI TRADIZIONALI
 - Appunti e schemi forniti dal docente
 - Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI
 - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - Computer / notebook / tablet
 - Video didattici / documentari
- ◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME
 - Registro elettronico
 - Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA
 - Mappe concettuali e schemi
 - Formulare e tabelle di sintesi
 - Software compensativi
 - Sintesi vocale
 - Audiolibri
 - Materiali semplificati
 - Strumenti per BES/DSA
- ◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI
 - Elaborati scritti
 - Presentazioni digitali
 - Progetti individuali e di gruppo
- ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
 - Griglie di valutazione
 - Questionari
 - Test strutturati e semi-strutturati

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Prove scritte
- orali
- pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe è riuscita a raggiungere le competenze base in informatica, come la conoscenza e le differenze tra hardware e software, la rappresentazione dei numeri binari e le operazioni con essi, la realizzazione di un algoritmo, in pseudolinguaggio e diagrammi di flusso, accenni alla programmazione in C++, e la realizzazione di pagine statiche in HTML con una corretta impaginazione tramite il tag TABLE.



ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Simulazioni e griglie prima prova scritta.

Sono state fatte n. 2 simulazioni della prima prova d'esame, nelle pagine seguenti si riporta solo la prima per semplificare:

- Il testo della simulazione di prima prova scritta svolta durante l'Anno Scolastico:



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fracetì». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)				PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarsi Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	-----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	-----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia A	DESCRITTORI (max 40 punti)				PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e precisi	-----
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti Limitate e scorrette	Sostanziali	Nel complesso complete e coerenti	Corrette ed esaurienti	-----



Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 – 2 3 – 4	5 – 6			
Interpretazione corretta e articolata del testo	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *		

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE



TIPOLÓGIA B

FAITHPOLOGLAB

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE:
-------------------------	-------------------------	--------------------	---------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)				PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	-----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarsi Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	-----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2 3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2 3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
	Non presenti Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	-----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia B	DESCRITTORI (max 40 punti)				PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	-----
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 – 2 – 3 4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 – 2 – 3 4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
	Assenti Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	-----
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *		



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)				PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarsi Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessiva -m ente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali INDICATORI SPECIFICI Tipologia C	1 – 2 3 – 4 5 – 6 7 – 8 9 – 10 1 – 2 3 – 4 5 – 6 7 – 8 9 – 10 DESCRITTORI (max 40 punti) Sporadiche e Adeguate Soddisfacenti e non sempre pertinenti Scorrette Non adeguate				PUNTEGGIO INDICATORI ----
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 – 2 – 3 4 – 5 – 6 1 – 2 – 3 4 – 5 – 6	7 – 8 – 9 7 – 8 – 9	10 – 11 – 12 10 – 11 – 12	13 – 14 – 15 13 – 14 – 15	
	Assenti Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	----
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2 3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100	_____/ 20 *			



* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

ALUNNI CON PEI/ DSA

TIPOLOGIA A

CANDIDATO:	CLASSE:	DATA:	COMMISSIONE:
------------	---------	-------	--------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Capacità di organizzare il testo in modo funzionale alla consegna, anche con l'aiuto di scalette, mappe, domande guida o altri mediatori previsti dal PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere un messaggio complessivamente chiaro e coerente, anche in forma semplice o guidata, mantenendo un nesso logico essenziale tra le idee.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8 Complessiva	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	mente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Uso di un lessico adeguato, anche essenziale, ma comprensibile e pertinente alla traccia e al percorso svolto.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di formulare enunciati comprensibili; gli aspetti ortografici, morfosintattici e di punteggiatura incidono sulla valutazione solo nella misura prevista dal PEI e in rapporto agli obiettivi personalizzati.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Utilizzo di conoscenze e riferimenti essenziali, pertinenti e coerenti con il percorso effettivamente svolto e con gli obiettivi del PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere osservazioni, collegamenti o valutazioni personali in forma semplice, guidata o autonoma, in rapporto alle proprie possibilità.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia A	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e precisi	----
Capacità di rispondere alla consegna in modo pertinente, anche in forma guidata o semplificata, utilizzando eventuali supporti (scalette, domande guida, mappe).	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di comprendere il significato generale del testo e le informazioni principali, anche con l'aiuto di strumenti o mediazione didattica.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	

	Non presenti	Limitate scorrette		compleso complet e coerenti	ed esaurienti	
Capacità di individuare alcuni elementi significativi del testo (parole chiave, temi, aspetti stilistici essenziali), anche se in modo guidato o parziale.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di rielaborare il significato del testo ed esprimere una semplice interpretazione o riflessione, anche personale, coerente con il contenuto.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	0 / 100		0,00 / 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all’allegato C dell’O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

ALUNNI CON PEI/DSA

CANDIDATO:	CLASSE:	DATA:	COMMISSIONE:
------------	---------	-------	--------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Capacità di organizzare il testo in modo funzionale alla consegna, anche con l’aiuto di scalette, mappe, domande guida o altri mediatori previsti dal PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere un messaggio complessivamente chiaro e coerente, anche in forma semplice o guidata, mantenendo un nesso logico essenziale tra le idee.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Uso di un lessico adeguato, anche essenziale, ma comprensibile e pertinente alla traccia e al percorso svolto.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	



Capacità di formulare enunciati comprensibili; gli aspetti ortografici, morfosintattici e di punteggiatura incidono sulla valutazione solo nella misura prevista dal PEI e in rapporto agli obiettivi personalizzati.	1 – 2	3 – 4	5			
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Utilizzo di conoscenze e riferimenti essenziali, pertinenti e coerenti con il percorso effettivamente svolto e con gli obiettivi del PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere osservazioni, collegamenti o valutazioni personali in forma semplice, guidata o autonoma, in rapporto alle proprie possibilità.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia B	DESCRIPTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	----
Capacità di individuare l'idea principale del testo e alcune argomentazioni essenziali, anche con supporto o in forma guidata.	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
Capacità di esprimere un semplice percorso argomentativo, anche essenziale, mantenendo una coerenza di base tra le idee.	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	----
Capacità di utilizzare esempi, esperienze o conoscenze essenziali per sostenere il proprio punto di vista, in modo pertinente al tema.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	0 / 100		0,00 / 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ALUNNI CON PEI/DSA

CANDIDATO:	CLASSE:	DATA:	COMMISSIONE:
------------	---------	-------	--------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Capacità di organizzare il testo in modo funzionale alla consegna, anche con l'aiuto di scalette, mappe, domande guida o altri mediatori previsti dal PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere un messaggio complessivamente chiaro e coerente, anche in forma semplice o guidata, mantenendo un nesso logico essenziale tra le idee.	1 – 2	3 – 4	5 – 6 Con	7 – 8 Complessi	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	imprecisioni e alcuni errori	vagamenti e corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Uso di un lessico adeguato, anche essenziale, ma comprensibile e pertinente alla traccia e al percorso svolto.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di formulare enunciati comprensibili; gli aspetti ortografici, morfosintattici e di punteggiatura incidono sulla valutazione solo nella misura prevista dal PEI e in rapporto agli obiettivi personalizzati.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e patroneggiate	----
Utilizzo di conoscenze e riferimenti essenziali, pertinenti e coerenti con il percorso effettivamente svolto e con gli obiettivi del PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere osservazioni, collegamenti o valutazioni personali in forma semplice, guidata o autonoma, in rapporto alle proprie possibilità.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia C	DESCRITTORI (max 40 punti) Sporadiche					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	e e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	----
Capacità di sviluppare un testo coerente con la traccia proposta, anche se in forma semplice o guidata.	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	



Capacità di strutturare il testo in modo comprensibile (anche con suddivisioni semplici o suggerite), mantenendo un ordine di base.	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso	Sicure e significative	-----
Capacità di richiamare conoscenze, esperienze personali o esempi pertinenti al tema trattato.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	0 / 100		0,00 / 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022. I

COMMISSARI

IL PRESIDENTE



ALLEGATO 2 – Simulazioni e griglie seconda prova scritta.

Sono state fatte n. 1 simulazioni della seconda prova d'esame.

- Si riporta il testo della simulazione di seconda prova scritta svolta durante l'Anno Scolastico:



SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .



QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

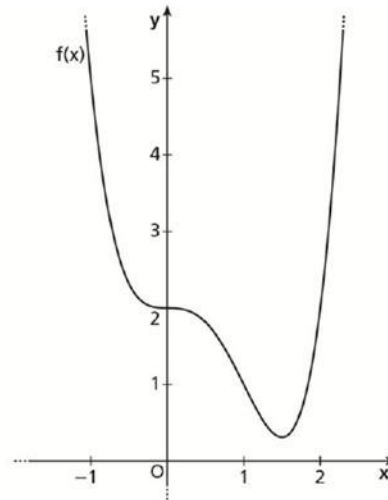
$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.



Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.



- La griglia di correzione utilizzata:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
MATEMATICA

INDICATORI	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Esamina in modo completo e pertinente la situazione problematica	5
	Esamina in modo adeguato e quasi completo la situazione problematica	4
	Esamina in modo abbastanza corretto ma non completo la situazione problematica	3
	Esamina e interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a formulare solo alcune ipotesi	2
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale	1
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione dei problemi. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Individua strategie di lavoro efficaci ed efficienti, anche grazie a collegamenti interdisciplinari e le sviluppa in modo coerente.	6
	Individua strategie di lavoro efficaci e le sviluppa in modo coerente	5
	Individua strategie di lavoro efficaci nell'ambito di conoscenze non del tutto complete e le sviluppa in modo coerente	4
	Individua strategie di lavoro parzialmente efficaci nell'ambito di conoscenze non del tutto complete, sviluppandole comunque in modo coerente	3
	Individua strategie di lavoro parzialmente efficaci, sviluppandole in modo non sempre coerente	2
	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate	1
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole e eseguendo i calcoli necessari	Applica le strategie scelte in maniera corretta	5
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione	4
	Applica le strategie scelte commettendo alcuni errori	3
	Applica le strategie scelte commettendo molti errori	2
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera completamente errata	1
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	Argomenta in modo coerente e preciso	4
	Argomenta in modo coerente ma incompleto	3
	Argomenta in maniera frammentaria o non sempre coerente	2
	Non argomenta o argomenta in modo errato	1
PUNTEGGIO		

CANDIDATO _____ Voto _____/20



FIRME

Docum



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
C.F. 87004020589 C.M. RMTE200009
LE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3 F
AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI
Prof. 0067105/E del 15/05/2026 13:22
A.S. 2025/2026

N	MATERIA	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano e Storia	Prof.ssa Giuliana Ucchino	
2	Lingua Straniera (Inglese)	Prof.ssa Emanuela Elisei	
3	Matematica	Prof.ssa Mariarosaria Belviso	
4	Filosofia	Prof.ssa Valeria Meta	
5	Informatica	Prof. Daniele Favale	
6	Fisica	Prof.ssa Maria Cristina Battisti	
7	Scienze Naturali	Prof. Edoardo Potier	
8	Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Dina Cava	
10	Scienze motorie	Prof.ssa Francesca Bartolini	
11	Religione	Prof.ssa Emanuela Galli	
12			
13			
14			

Velletri 15 Maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ambrogio Morrone